



IDUE AMICI

Nella bella Sicilia due giudici amici
avevano scoperto intrighi e malefici
presto e con lena
avevano arrestato chi infliggeva ingiustamente la pena
così i manigol di finirono rinchiusi
e tutte le persone non subirono più abusi.
Ma i malviventi volevano vendetta
e scelsero qualcuno che si trovava in vetta
mandandogli un messaggio
che si tramutò in uno scoppio.
Ma a Capaci quel gran frastuono
è diventato un suono
e ancora lo sentiamo in tutto lo stivale:
serve a ricordare
a tutti i giusti, da Siracusa a Bolzano
che i due giudici amici non sono morti invano.

Autore: Salvatore Notarnicola